



Torino li, 25 giugno 2012

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

COMPARTIMENTO DELLA POLIZIA STRADALE
Per il Piemonte e la Valle d'Aosta

di TORINO

Al S.I.A.P.

Sindacato Italiano Appartenenti
Polizia

Segreteria Provinciale

di:

T O R I N O

Prot. N° 120009518 Rep. 110.A.7

Risposta alla nota del

Dir. Sez. N°

OGGETTO: Personale addetto a servizi burocratici - servizi esterni.
- Chiarimenti -

^^^^^^^^

Con riferimento alla nota nr. 2012_06_15.SPTO_Comp. Strad. del 15.06.2012, relativa alla segnalazione in oggetto, si concorda con codesta O.S., circa l'interpretazione da dare all'art. 9, co. 6° dell'A.N.Q.

Ciò nonostante, le disposizioni impartite ai Dirigenti di Sezione circa l'impiego del personale comandato in turni non continuativi, addetto al settore burocratico, trovano piena legittimazione nelle sottototate disposizioni ministeriali.

In tale quadro, infatti:

1. Il Sig. Capo della Polizia con circolare n. 300A/13359/09/1310/39 del 22.10.2009 ha emanato una direttiva operante nell'ambito delle attribuzioni della Polizia Stradale con la finalità di individuare nuove procedure per l'attività amministrativa e gestionale degli Uffici Territoriali, al fine di alleggerirne i carichi burocratici e di ridefinirne la tenuta documentale, nonché identificare criteri gestionali uniformi ed omogenei;

2. il Direttore Centrale delle Specialità, con successiva nota del 29.10.2009, ha ribadito che l'obiettivo della direttiva era da intendersi, attraverso l'adozione della semplificazione e riduzione del carico burocratico, nella riorganizzazione degli Uffici non già per incrementare ulteriormente le unità destinatarie di mansioni burocratiche, bensì come necessità che queste siano chiamate a concorrere, in via saltuaria ma comunque sistematica, all'espletamento dei servizi esterni.

In relazione a quanto sopra, si chiarisce, pertanto, che l'impiego del personale burocratico nei servizi esterni debba intendersi comunque per particolari esigenze di servizio (*anche al fine di mantenere l'esercizio pratico conseguito con il corso della specialità*), ovvero per motivi di emergenza e di ordine pubblico.

Il numero delle due giornate al mese deve essere quindi inteso come conseguenza del criterio della **sistematicità**, voluta e disposta dal superiore Ministero.

IL DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO
(Di Ballo)



B/ls